



CePIM S.p.A.

sede legale in P.zza Europa,1 Bianconese di Fontevivo (PR) CF/P.IVA 00324710342, PEC
CePIM spa@sedocpec.it

DOCUMENTAZIONE TECNICA PER CAPITOLATO A BASE GARA DI APPALTO DI SERVIZI E
FORNITURE - SISTEMA DI GATE AUTOMATION - Misura M3C2 I2.1. del PNRR sub
investimento 2.1.2, CUP F71C24000020004

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

INDICE

PARTE A - DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DELL'APPALTO	4
ART. 1. OGGETTO DELLA FORNITURA.....	4
ART. 2. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA.....	5
ART. 3. DURATA DELLA FORNITURA.....	5
ART. 4. IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA.....	6
ART. 5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	7
ART. 6. PENALI.....	7
ART. 7. ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.....	8
1. ONERI GENERALI.....	8
2. CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO.....	10
4. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE PER LE RETRIBUZIONI AI DIPENDENTI DEI SUBAPPALTATORI	10
4. VIOLAZIONE DELLE NORME DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI 2 E 3.....	10
5. OBBLIGHI INERENTI ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E LA SICUREZZA SUL LAVORO 11	
6. ATTIVITÀ RELATIVE ALLA FORNITURA DA ESPLETARSI NELLE AREE DI ESECUZIONE DELL'APPALTO	14
ART. 8. CONTROLLO, CONDOTTA DELLE ATTIVITÀ ED ORDINI DI SERVIZIO	16
ART. 9. VERIFICA DI CONFORMITÀ E GARANZIA	17
ART. 10. GARANZIE E POLIZZE ASSICURATIVE DELL'APPALTATORE	18
ART. 11. SUBAPPALTO.....	20
ART. 12. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI. VARIAZIONI INTRODOTTE DALLA COMMITTENTE. REVISIONE PREZZI	25
ART. 13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO.....	26
ART. 14. PAGAMENTI E FATTURAZIONI.....	27
ART. 15. CONTO FINALE DELLA FORNITURA.....	29
ART. 16. TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI.....	29
ART. 17. ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	30
ART. 18. ISCRIZIONE DELLE RISERVE	31
ART. 20. ALTRE INFORMAZIONI	33
ART. 21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DELL'APPALTATORE	33

ART. 22. ALLEGATI.....	34
PARTE B - DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE E DELLE PRESTAZIONI	35
1. PRESCRIZIONI GENERALI SULLA PROVENIENZA DEI MATERIALI	35
2. OPERE ELETTROMECCANICHE	35
2.1. Barriera automatizzata di pista - sbarre.....	35
2.2. Barriera automatizzata di pista - semafori	36
2.3. Apparati di rilevazione di inizio e fine transito	36
2.3.1.Laser scanner in uscita per sblocco corsia	37
2.3.2.Laser scanner per profilazione e sincronizzazione letture OCR UTI	38
2.3.3.Telecamere di rilevazione targhe	39
2.3.4.Telecamere per il rilevamento codici UTI	40
2.4. Telecamere di contesto.....	41
2.5. Server controllore di corsia	42
2.6. Colonnine Multifunzionali	42
2.6.1.Lettore di prossimità	43
2.6.2.Video Citofono IP	43
2.6.3.Display touchscreen	44
2.6.4.Stampante.....	44
2.6.5.Unità di controllo totem.....	45
2.6.6.Switch di rete	45
2.6.7.Chassis ed apparati di collegamento e comunicazione interni al totem.....	45
2.7. Switch di rete	46
2.8. Remotizzatori Input/Output su IP	46
2.9. Prestazioni minime sistema nel suo complesso	46
2.10. Formazione personale	47

PARTE A - DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DELL'APPALTO

Al presente appalto risultano applicati i disposti di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022 n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" che sono da considerarsi a tutti gli effetti parte integrante del presente Capitolato Speciale di Appalto.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi degli artt. 71, 108, comma 3, del Codice.

Il luogo oggetto della fornitura è il terminal ferroviario dell'interporto CEPIM.

CUP F71C24000020004

ART. 1. OGGETTO DELLA FORNITURA

L'appalto ha per oggetto fornitura, installazione, configurazione, test e messa in servizio di un sistema di gestione automatizzata dei varchi per il terminal intermodale dell'Interporto CePIM di Parma, nonché integrazione con il sistema ITOS esistente.

Le Attività oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto saranno svolte come descritto nell'allegato Relazione Illustrativa Generale.

Sono compresi nell'appalto la fornitura di tutti i materiali, la preparazione e/o pulizia delle superfici, l'installazione e applicazione dei materiali, tutti gli apprestamenti provvisori necessari alla fornitura in appalto nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza, gli apprestamenti provvisori necessari alla segnalazione e delimitazione delle aree di lavoro, tutti gli oneri derivanti dalla necessità, ove prevista, di eseguire la fornitura.

L'esecuzione della Fornitura oggetto dell'appalto è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'art. 1374 del Codice civile.

L'importo del Contratto corrisponde a quello di aggiudicazione sulla base dell'offerta presentata dall'operatore economico aggiudicatario (in seguito, per brevità, "Appaltatore"), oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e oltre IVA.

Il codice CPV afferente alla Fornitura di cui al presente Capitolato Speciale d'appalto è il seguente: Sistema di videosorveglianza 32323500-8, ATECO 43.21.02 – Installazione di impianti elettronici.

La presente fornitura è finanziata con Fondi PNRR Missione 3 Componente 2 (di seguito anche M3C2) Investimento 2.1 "Digitalizzazione della catena logistica" – sub- investimento 2.1.2 "Rete dei porti e interporti" che prevede lo sviluppo ed implementazione dei sistemi informatici degli interporti di rilevanza nazionale, secondo gli standard funzionali di interoperabilità definiti dalla Piattaforma Logistica digitale Nazionale (PLN). CUP F71C24000020004

L'intervento rientra nella tipologia B, sotto-intervento: Gestione automatizzata varchi interporto.

Dovranno, inoltre, essere rispettati gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do not significant harm"), i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

Si richiamano, inoltre, gli obblighi volti ad assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

ART. 2. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Le caratteristiche della Fornitura e le prestazioni specifiche comprese nell'appalto in oggetto sono descritte nella Relazione Tecnico Descrittiva relativo all'Appalto.

ART. 3. DURATA DELLA FORNITURA

Il presente appalto è soggetto ai vincoli temporali derivanti dal PNRR nell'ambito della Missione 3 "Infrastrutture per una mobilità sostenibile" - Componente 2 "Intermodalità e logistica integrata" - Sub-investimento 2.1.2 "Digitalizzazione della catena logistica - Rete dei porti e interporti". **L'esecuzione delle prestazioni deve essere completata entro e non oltre il 31 marzo 2026 fatte salve eventuali proroghe potessero essere disposte dall'ente finanziatore.**

Il termine contrattuale è comprensivo di tutte le fasi necessarie al completamento dell'intervento, incluse la fornitura e installazione hardware, la configurazione software e infrastruttura cloud, l'integrazione con sistema ITOS, il collaudo e la messa in esercizio, la formazione del personale.

L'appaltatore si obbliga a predisporre team specializzati dedicati esclusivamente al progetto, garantire la disponibilità H24 del personale tecnico per tutta la durata delle prestazioni.

Dato il carattere di emergenza derivante dai vincoli temporali PNRR, i lavori dovranno essere eseguiti 7 giorni su 7, H24 ove necessario, tutte le forniture devono essere immediatamente disponibili senza tempi di approvvigionamento; è vietata qualsiasi interruzione non autorizzata delle attività.

La penale per eventuali ritardi nell'ultimazione delle prestazioni viene stabilita nella misura dell'uno virgola per mille (1,0‰) dell'importo netto di contratto per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.

Le penali non potranno essere comunque complessivamente superiore al 40% dell'ammontare netto contrattuale. Le predette penali verranno iscritte nello stato finale a debito dell'appaltatore.

Sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dell'esecuzione, le penali saranno applicate dal responsabile unico del progetto in sede di approvazione del conto finale.

Il mancato completamento entro il termine del 31 marzo 2026 comporta automaticamente: la risoluzione di diritto del contratto, l'escussione integrale delle garanzie, l'esecuzione in danno

per il completamento delle prestazioni residue, il risarcimento integrale dei danni derivanti dal mancato rispetto dei vincoli PNRR.

Non sono ammesse proroghe di alcun tipo, nemmeno per cause di forza maggiore, considerata l'inderogabilità del termine PNRR del 31 marzo 2026.

ART. 4. IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA

L'importo totale a base d'appalto dei servizi e delle forniture a corpo e del costo della sicurezza, ammonta a **€ 670.487,48** (euro seicentosestantaquattrocentoottantasette,48) prezzo massimo complessivo che le offerte non devono superare.

RIF.	DESCRIZIONE	TOTALE Importi in euro a corpo oltre IVA
1	A1) Fornitura di un sistema di gestione automatizzata dei varchi per il terminal intermodale dell'Interporto CePIM di Parma	€ 647.635,48
2	A1) Costi della manodopera	€ 21.252,00
Importo totale (1 + 2)		€ 668.887,48
3	A2) Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.600,00
Importo totale compresi costi per la sicurezza (1 + 2 + 3)		€ 670.487,48

La stima della manodopera necessaria per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto è stata determinata applicando i costi orari previsti per le figure professionali coinvolte, in conformità ai livelli contrattuali di riferimento e alle lavorazioni di installazione da eseguire.

Il costo complessivo della manodopera desunto dal prezziario della Regione Emilia-Romagna 2025, è pari a € 21.252,00 €, ed è stato definito sulla base della ripartizione delle attività tra:

- Operaio installatore 3a categoria €/h 28,38
- Operaio installatore 5a categoria €/h 31,79

La quantificazione economica è stata elaborata considerando la diversa incidenza delle due figure professionali sulle lavorazioni, in funzione della complessità tecnica degli interventi e delle competenze richieste. La ripartizione dei costi tra i profili è stata effettuata mediante ponderazione delle attività, senza che ciò comporti l'indicazione di tempi, durate o quantità di personale, non rilevanti ai fini della presente documentazione.

L'intervento è affidato a corpo, pertanto il corrispettivo complessivo offerto dall'Operatore Economico si intende fisso, invariabile e onnicomprensivo, indipendentemente dalle quantità effettive di materiali, componenti o lavorazioni che si renderanno necessarie per la completa esecuzione delle prestazioni.

Si riporta la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle prestazioni nel cantiere comprendendo i costi delle misure preventive e protettive finalizzate alla sicurezza e salute dei lavoratori.

La stima dei costi della sicurezza risulta così composta:

Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	Importo
WC chimico	200,00 €
recinzioni di cantiere e segnaletica di sicurezza	1.000,00 €
cassetta di primo soccorso, estintori	300,00 €
gestione e controllo procedure	100,00 €
Totale oneri	1.600,00 €

La quantificazione dei costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, è stata effettuata sulla base di interventi similari già eseguiti e delle buone pratiche operative comunemente adottate per lavorazioni della stessa natura e complessità. Tale metodologia di stima risulta coerente con il carattere dell'intervento.

ART. 5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La Fornitura oggetto del presente appalto verrà affidata, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del criterio individuato nel Disciplinare di Gara.

ART. 6. PENALI

In caso di ritardata esecuzione della Fornitura rispetto a ciascuno dei termini di cui all'art. 6.2 del Relazione Tecnica Illustrativa per causa imputabile all'Appaltatore, verrà applicata una penale pari all'1,0% dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, in conformità all'art. 126, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione in forma scritta dell'inadempienza; l'Appaltatore avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 5 (DIECI) giorni dal ricevimento della predetta contestazione.

Qualora la Committente ritenga non fondate le controdeduzioni formulate dall'Appaltatore ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine di cui sopra, sarà applicata la penale prevista al presente articolo.

L'ammontare complessivo delle penali applicate non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

L'applicazione delle penali non esclude il diritto della Committente a pretendere il risarcimento di eventuali ed ulteriori danni che l'Appaltatore potrebbe causare alla Committente.

Per il pagamento delle penali e l'eventuale rifusione dei danni subiti, la Committente potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti vantati dall'Appaltatore.

Il mancato rispetto del termine del 31 marzo 2026, come previsto all'ultimo periodo del precedente art.3, per causa imputabile all'Appaltatore potrà comportare, da parte della Committente, la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale con quanto ne conseguirà in termini risarcitori, anche per l'eventuale perdita del finanziamento.

Trattandosi di appalto PNRR, ai sensi dell'articolo 47, comma 6 D.L. 77/21 conv. con Legge n. 108/2021, si stabilisce di applicare la suddetta penale dell'1,5‰ anche nelle seguenti ipotesi:

- a) in caso di violazione degli obblighi stabiliti dall'art. 47, comma 3 D.L. 77/21, conv. in L. 108/21, e, pertanto, per imprese con dipendenti compresi fra i 15 e i 50, nel caso di omessa trasmissione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, della relazione di genere, fatta salva l'ipotesi risarcitoria sussistendone i presupposti di legge;
- b) in caso di mancata produzione della dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, per imprese con dipendenti superiori ai 15 ed inferiori a 50, fatta salva l'ipotesi risarcitoria sussistendone i presupposti di legge;
- c) nel caso di violazione dell'obbligo di assicurare le quote di occupazione delle nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto oppure per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, in caso di aggiudicazione del contratto, l'appaltatore dovrà assicurare una quota minima del 30% di occupazione giovanile;

Inoltre, si esclude l'applicazione della misura prevista all'art.47, comma 4 del D.L. 77/2021, riguardante l'occupazione di genere in capo all'appaltatore, in quanto nel settore di specie il tasso di occupazione femminile rilevato dall'ISTAT si discosta significativamente dalla media nazionale complessiva nei settori osservati;

ART. 7. ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti che si intendono compensati nell'importo complessivo dell'appalto.

1. ONERI GENERALI

È compreso e compensato nell'offerta presentata dall'operatore economico aggiudicatario tutto quanto necessario per la fedele esecuzione della Fornitura, secondo quanto indicato nel presente Capitolato Speciale di Appalto, nella Relazione Tecnico Illustrativa e negli ulteriori documenti di gara, nonché negli ordini impartiti dalla Committente o dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, per quanto di competenza in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che la Fornitura risulti conforme a quanto disposto dai predetti documenti ed eseguita a perfetta regola d'arte.

L'Appaltatore dovrà richiedere alla Committente tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero dal presente Capitolato Speciale di Appalto e negli ulteriori documenti di gara.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento della Fornitura, inclusi gli allacci alle reti idrica, elettrica e gas, ove necessari, nonché tutte le relative utenze e consumi. A tal fine, l'Appaltatore si obbliga a eseguire le prestazioni oggetto della Fornitura a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata dell'istaurando rapporto contrattuale, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale di Appalto, nel Relazione Tecnica Illustrativa e negli ulteriori documenti di gara. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, restando ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

Per le prestazioni contrattuali dovute, l'Appaltatore si obbliga ad avvalersi di risorse con istruzione, competenza ed esperienza adeguati alle funzioni che saranno loro assegnate.

L'Appaltatore prende atto che, per lo svolgimento delle attività di propria competenza, la Committente potrà avvalersi sia di proprio personale sia di esperti esterni da essa incaricati. Nel presente appalto sono compresi:

- la fornitura dei materiali;
- i trasporti;
- la movimentazione all'interno del cantiere di montaggio;
- i montaggi;
- le prove in bianco;
- l'avviamento;
- l'assistenza all'avviamento.

Gli imballi e i materiali facenti parte dell'Appalto dovranno essere di natura e dimensioni idonee a sopportare i rischi prevedibili in relazione ai mezzi di trasporto impiegati per la consegna presso la Committente.

I rischi di trasporto rimangono, in ogni caso, a carico dell'Appaltatore.

I beni facenti parte dell'oggetto dell'Appalto, i rispettivi componenti o pezzi di ricambio devono essere costruiti a regola d'arte ed avere le caratteristiche previste nel presente Capitolato Speciale di Appalto, nella Relazione Tecnica Illustrativa e negli ulteriori documenti di gara.

L'Appaltatore deve effettuare la consegna dei beni facenti parte dell'Appalto, a proprio rischio, assumendo a proprio carico tutte le spese di ogni natura (porto, imballo, conferimento nei luoghi indicati all'atto della consegna).

L'Appaltatore garantisce la fabbricazione corretta e professionale dei beni facenti parte della Fornitura, che la medesima sarà esente da difetti, che sarà conforme alle condizioni individuate nel Capitolato Tecnico, e che sarà funzionalmente idonea e adatta agli scopi ivi previsti

dall'appalto, obbligandosi a sostituire, gratuitamente e senza oneri aggiuntivi per la Committente, ogni bene/elemento/componente oggetto della Fornitura che non rispecchi le caratteristiche descritte nel Relazione Tecnica Illustrativa e negli ulteriori documenti di gara e/o ogni bene/elemento/componente che risulti viziato o difettoso.

Ferme le altre previsioni normative, l'Appaltatore è responsabile nei confronti della Committente ai sensi degli artt. 1490 e 1497 del Codice Civile.

2. CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

L'Appaltatore è tenuto:

a) ad osservare le norme dei contratti collettivi di lavoro, delle disposizioni legislative e regolamentari, della normativa comunitaria e nazionale in vigore e di quelle che dovessero intervenire nel corso dell'appalto relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, l'igiene sul lavoro, le assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, le previdenze per la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, nonché la tutela, protezione e assistenza dei lavoratori, il pagamento di ogni contributo, indennità e anticipazione posti a carico dei datori di lavoro come assegni familiari, addestramento professionale, cassa edile, cassa integrazione guadagni, INAIL, fondo adeguamento pensioni, trattamento durante le assenze per malattie ed infortuni, congedo matrimoniale, indennità di licenziamento, ferie, festività, gratifiche ed ogni altro contributo, indennità ed anticipazione anche se qui non indicata.

b) ad applicare ai lavoratori dipendenti delle condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dagli Accordi locali integrativi vigenti, per le diverse categorie di lavoratori.

c) ottemperare, sotto la sua esclusiva responsabilità, a tutte le disposizioni legislative, come pure osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti autorità in materia di contratti di lavoro, delle procedure di cui all'art. 17 della legge 68/1999 "Norme per il diritto dei lavoratori disabili", le norme fiscali e qualsiasi altra norma possa comunque interessare la fornitura, assumendo, quindi, le conseguenti responsabilità civili e penali previste dalla legge.

4. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE PER LE RETRIBUZIONI AI DIPENDENTI DEI SUBAPPALTATORI

Nel caso di subappalti l'Appaltatore è direttamente responsabile dell'osservanza delle norme di cui ai precedenti punti da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

4. VIOLAZIONE DELLE NORME DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI 2 E 3

In caso di inottemperanza degli obblighi indicati ai precedenti punti 2 e 3, accertata dalla Committente o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Committente medesima comunicherà all'Appaltatore, e se del caso all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà secondo le disposizioni dell'art. 11 del D.lgs. 36/2023 e della normativa vigente in materia alla data della violazione.

Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 1676 cc., venisse proposta azione diretta contro la Committente e questa fosse condannata al pagamento dei diritti accertati in capo ai lavoratori dipendenti dall'Appaltatore, la Committente recupererà il pagamento effettuato trattenendo le somme dagli acconti o, qualora questi fossero già stati pagati, dal saldo dovuto ovvero secondo le modalità di cui all'art. 117 D.lgs. 36/2023.

5. OBBLIGHI INERENTI ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E LA SICUREZZA SUL LAVORO

Secondo quanto previsto dal Titolo IV e dall'allegato XVII del D.lgs. 81/2008, l'Appaltatore dovrà ottemperare agli obblighi seguenti:

- a) fornire il nominativo del soggetto e/o i nominativi dei soggetti e dei referenti preposti per la sicurezza, il personale incaricato per la gestione delle emergenze, i supervisori o sovraintendenti per operazioni particolari della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'art. 97 del D.lgs. 81/2008. Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto al Committente;
- b) fornire dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato;
- c) fornire dichiarazione dell'organico medio distinto per qualifica;
- d) fornire dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs. 81/2008;
- e) esibire, per i lavoratori autonomi impiegati nell'appalto:
 - iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
 - specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. 81/2008 di macchine, attrezzature e opere provvisorie;
 - elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione;
 - attestati inerenti all'avvenuta formazione e l'idoneità sanitaria ove espressamente previste dal D.lgs. 81/2008;
 - il Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- f) adottare ogni provvedimento e cautela stabiliti per Legge;
- g) eseguire la formazione e l'informazione ai propri lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza presenti sui luoghi di lavoro e le relative misure di prevenzione in relazione all'esecuzione dell'attività oggetto del Contratto;
- h) adottare tutte le misure atte a garantire l'effettività della sicurezza sul cantiere in oggetto;
- i) osservare le prescrizioni del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) o del Piano di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.);

j) osservare le norme od ordini di servizio integrativi impartiti dal Coordinatore per la Sicurezza, dal Direttore dell'esecuzione del contratto o dalla Committente, ciascuno per quanto di propria competenza, e presenziare alle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza indette dalla Committente stessa;

k) predisporre, nel caso di attività di cui al titolo IV del D.lgs. 81/08, il Piano Operativo della Sicurezza (P.O.S.) per le attività oggetto dell'appalto che dovrà essere consegnato alla Committente prima dell'inizio della Fornitura, facendosi carico di tutto quanto necessario all'applicazione del Piano di sicurezza stesso;

l) trasmettere al Coordinatore per la sicurezza, unitamente al P.O.S e, comunque prima del concreto inizio delle attività, tutta la documentazione concernente l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e infortunistici, relativa al proprio personale dipendente. La suddetta documentazione sarà trasmessa alla Committente anche nel caso di attività non ricadente nel titolo IV del D.lgs. 81/08;

m) trasmettere alla Committente, contestualmente alla richiesta di autorizzazione al subappalto, la documentazione concernente l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, relativa al personale dipendente delle imprese subappaltatrici. Il mancato ricevimento di quanto sopra previsto comporta da parte della Committente la sospensione del pagamento degli acconti e/o del saldo. Il Direttore dell'esecuzione del contratto ha facoltà di richiedere all'Appaltatore l'esibizione della documentazione di cui sopra prima di procedere all'autorizzazione all'emissione delle fatture. Qualora l'Appaltatore trascuri alcuni degli adempimenti prescritti, vi provvederà la Committente, senza che ciò costituisca assunzione di responsabilità, con la ritenuta dello 0,5%, salve le maggiori responsabilità dell'Appaltatore;

n) adottare tutti i provvedimenti necessari per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette alle attività e di terzi comunque presenti nelle aree di espletamento della Fornitura, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Le conseguenze in caso di infortunio o di danno ricadranno, pertanto, esclusivamente sull'Appaltatore, restandone completamente esonerati sia la Committente che i propri organi tecnici, ed il personale preposto della Committente alla direzione, contabilità e sorveglianza delle attività oggetto della Fornitura;

o) assumere la responsabilità circa l'operato dei propri dipendenti anche nei confronti di terzi, così da sollevare la Committente da ogni danno e molestia causati dai dipendenti medesimi;

p) adottare tutte le opportune cautele per evitare danni o inconvenienti di qualsiasi genere alle proprietà private ed alle persone, restando l'Appaltatore completamente responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati;

q) assumere a proprio carico tutti gli oneri relativi alla sicurezza indicati nel presente Capitolato e relativi allegati, senza possibilità di accampare oneri aggiuntivi anche nel caso in cui, successivamente alla stipula del Contratto ovvero al provvedimento che autorizza l'avvio urgente della Fornitura, siano eventualmente date nuove informazioni e prescrizioni da parte della Committente;

r) impiegare personale formato e idoneo:

- per l'utilizzo DPI previsti;
- per il montaggio e smontaggio ponteggi, qualora necessari;
- per ogni altro ambito nel quale la normativa vigente richieda una specifica formazione e idoneità del personale impiegato;

s) dotare il personale di idonei dispositivi individuali di protezione in buono stato e, comunque, almeno di:

- elmetto protettivo;
- scarpe antinfortunistiche;
- guanti;
- quanto altro previsto nel P.S.C.

t) utilizzare attrezzature ed utensili in condizioni di efficienza ed in buono stato di manutenzione;

u) predisporre a propria cura e carico, attacchi per cinture e imbraghi di sicurezza per quei lavori che saranno eseguiti in corrispondenza di eventuali vuoti,

v) segnalare qualsiasi sanzione interdittiva subita nel corso della fornitura che comporti la sospensione dell'attività imprenditoriale ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.lgs. 81/2008;

w) il personale operante, a qualsiasi titolo, nelle attività in appalto dovrà essere munito di tesserino di identificazione personale completo di fotografia, generalità, qualifica, sua posizione sul libro unico del lavoro, data di assunzione unitamente al nominativo dell'Impresa datrice di lavoro (cfr. art. 18 comma 1 lett. u) del D.lgs. 81/2008).

x) nel caso di dipendente del subappaltatore dovrà essere indicata anche la data di autorizzazione al subappalto (cfr. art. 5 della L. n. 136/2010 art. 5). Nel caso di lavoratori autonomi la tessera di riconoscimento deve contenere anche l'indicazione della Committente e le eventuali altre informazioni richieste nel PSC. Il tesserino di identificazione dovrà essere leggibile e ben visibile sull'indumento di lavoro. I lavoratori sprovvisti del tesserino riportante le diciture prescritte, potranno essere immediatamente allontanati dai cantieri con l'applicazione di eventuali sanzioni, ove previste;

y) produrre in genere tutta la documentazione richiesta dalla Committente e dal Coordinatore per la sicurezza in fase di Esecuzione prevista dal D. Lgs. 81/08, dalla normativa vigente e dal presente articolo entro 15 giorni antecedenti l'inizio delle attività in cantiere, al fine di accertare la regolarità delle posizioni.

6. ATTIVITÀ RELATIVE ALLA FORNITURA DA ESPLETARSI NELLE AREE DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'Appaltatore dovrà provvedere:

- a) alla fornitura dei materiali e quant'altro necessario a dare la fornitura installata e pronta per l'esercizio come indicato nel presente Capitolato Speciale di Appalto, nel Relazione Tecnica Illustrativa e negli ulteriori documenti di gara;
- b) allo svolgimento delle prestazioni affidate con personale idoneo, di provata capacità ed adeguato numericamente alle necessità, in relazione agli obblighi assunti con il presente appalto; dovrà inoltre provvedere all'immediata sostituzione del personale ritenuto dalla Committente non idoneo in relazione alle esigenze della Fornitura oggetto dell'appalto;
- c) a sostenere le spese per i viaggi, trasporti locali, trasferte, vitto e alloggio per il proprio personale;
- d) a sostenere le spese di trasporto e noleggio (se necessarie) per i materiali, le attrezzature, gli strumenti di misura, gli strumenti e attrezzature speciali per le attività affidate;
- e) all'esecuzione delle attività con la propria organizzazione imprenditoriale e/o professionale, restando espressamente esclusa la sussistenza di qualsivoglia rapporto di subordinazione e/o di lavoro dipendente tra i soggetti materialmente incaricati dell'esecuzione delle stesse e la Committente; l'Appaltatore terrà pertanto indenne la Committente da qualsiasi pretesa o azione dei propri dipendenti e/o collaboratori intervenendo, ove occorra, nei relativi giudizi;
- f) alla formazione del cantiere attrezzato;
- g) alla realizzazione di una adeguata recinzione del cantiere con un sistema atto a impedire l'accesso di estranei nell'area del cantiere medesimo, ove prevista dal P.S.C.;
- h) al mantenimento della pulizia del cantiere durante ed al termine delle attività, nonché la manutenzione di ogni apprestamento provvisorio;
- i) all'effettuazione, a fine lavori, dello sgombero delle aree di cantiere e di deposito, nonché allo smaltimento costante dei materiali di risulta e dei rifiuti prodotti in cantiere con oneri a proprio carico;
- j) al termine dei lavori, l'Appaltatore dovrà riconsegnare le aree di cantiere libere da sostanze inquinanti. In difetto, e senza necessità di messa in mora, la Committente vi provvederà direttamente, addebitando ogni spesa conseguente;
- k) alla cura e assunzione della guardiania e della sorveglianza del cantiere e delle aree di sua pertinenza, delle aree di deposito, ove previste, e relativi contenuti, inclusi i beni oggetto della fornitura, di tutti i materiali e mezzi d'opera esistenti nel cantiere di pertinenza dell'Appaltatore, nonché delle attività eseguite od in corso di esecuzione con personale munito dei necessari requisiti, fino al rilascio del Verbale di verifica di conformità;

l) L'appaltatore è, pertanto, responsabile della sorveglianza diurna e notturna, anche nei periodi festivi e di sospensione dei lavori, con il proprio personale di cantiere, di tutti i materiali in esso depositati o posti in opera, nonché di tutte le forniture e materiali di proprietà della Committente, in consegna all'Appaltatore;

m) Ogni evento dannoso a persone e/o cose comunque presenti in cantiere comporterà l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore per il risarcimento dei danni diretti ed indiretti conseguenti;

n) alla messa a disposizione di operai, attrezzi, macchinari, strumenti, apparecchi, utensili e materiali occorrenti per rilievi, misurazioni, verifiche, saggi, accertamenti, ecc., relativi alle operazioni di consegna, contabilità e controllo di quanto eseguito;

o) ad eseguire la Fornitura e la Posa in Opera a regola d'arte;

p) a fornire e mantenere regolari cartelli di avviso e ogni altra previdenza che, a scopo di sicurezza nel senso più lato, sia richiesta da Leggi o da regolamenti;

q) ad eseguire tutti i modelli e campioni dei materiali che verranno eventualmente richiesti dalla Committente;

r) ad eseguire eventuali analisi chimico-fisiche da parte di laboratori specializzati accreditati, a scelta della Committente, che verranno richiesti dalla medesima;

s) all'installazione, nolo, spostamento e rimozione degli attrezzi, degli utensili, dei macchinari e di quanto altro occorre alla completa e perfetta esecuzione della Fornitura oggetto del presente Capitolato, compresa altresì la fornitura di ogni materiale di consumo necessario;

t) a tutti gli oneri derivanti dalle attività di montaggio e smontaggio che si renderanno necessarie;

u) l'adeguata illuminazione di cantiere per le attività diurne e notturne, qualora necessaria;

v) a effettuare le riparazioni dei guasti che per qualsiasi causa potessero venire recati alle opere, alle condutture e loro accessori. In caso di danneggiamenti alle condutture di gas, acqua, cavi telefonici, elettrici, ecc., l'Appaltatore è tenuto a dare immediata comunicazione oltre che al Direttore dell'Esecuzione di Cantiere, anche alla società esercente di tali servizi, che potrà, a disposizione della Direzione dell'Esecuzione, eseguire le attività di riparazione, addebitandone la spesa all'Appaltatore;

w) ad assicurare l'accesso al cantiere, previa autorizzazione del Direttore dell'Esecuzione, il libero passaggio nello stesso, alle persone addette, e a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati interventi non compresi nel presente appalto ed alle persone che eseguono i lavori per conto diretto della Committente. L'Appaltatore dovrà, a propria cura e spesa, fare quanto necessario durante tutta la durata del cantiere affinché accessi e vie di circolazione siano normalmente utilizzabili e sgombri da ogni tipo di materiale e attrezzatura, in quanto gli stessi costituiscono vie di accesso all'Interporto e dovranno essere sempre transitabili, nel rispetto delle norme di sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.. ed a quanto previsto nel P.S.C.;

x) Qualora ne venisse fatta richiesta dal Direttore dell'Esecuzione, concedere l'uso anticipato di parte delle zone interessate dall'intervento, prima della loro ultimazione, senza perciò aver diritto a speciali compensi o che questo costituisca consegna della fornitura; potrà solo richiedere che venga constatato lo stato delle opere per essere garantito da possibili danni che potessero derivarle;

y) effettuare tutte le riparazioni o sostituzioni qualunque sia la causa che le abbia determinate.

L'Appaltatore sarà l'unico responsabile della fornitura con posa in opera;

z) L'emissione del certificato di verifica di conformità, e/o gli esiti delle prove non diminuiscono, in alcuna misura, la responsabilità dell'Appaltatore;

aa) garantire la Committente, contro ogni rivendicazione inerente forniture, materiali e procedimenti utilizzati per l'esecuzione della fornitura, che potrebbe essere avanzata da titolari di brevetti, licenze, disegni, modelli, marchi di fabbricazione ecc. L'Appaltatore, se necessario, dovrà ottenere tutte le concessioni, licenze o autorizzazioni necessarie; restano a suo carico le spese per diritti, canoni o indennità conseguenti. In caso di qualsiasi eventuale azione intrapresa nei confronti della Committente per abusi da parte dell'Appaltatore di brevetti, licenze, disegni, modelli, marchi di fabbrica, ecc., quest'ultimo dovrà sollevare la Committente da tutti i danni e spese conseguenti.

Sono a carico dell'Appaltatore le imposte di registro degli atti contrattuali, tassa di bollo e tutte le altre imposte e tasse, sia ordinarie che straordinarie inerenti la fornitura, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto di appalto, quanto se stabilite o accresciute posteriormente e comunque fino alla data di emissione del certificato di conformità.

Tutti gli obblighi suddetti sono a carico dell'Appaltatore anche nei periodi di sospensione attività.

ART. 8. CONTROLLO, CONDOTTA DELLE ATTIVITÀ ED ORDINI DI SERVIZIO

Le attività dell'appalto, durante la loro esecuzione, saranno verificate dal Direttore dell'Esecuzione, eventualmente coadiuvato da persone incaricate a tale scopo.

Il Direttore dell'esecuzione potrà emanare gli opportuni ordini di servizio e disposizioni, ai quali l'Appaltatore dovrà uniformarsi. Le persone incaricate dal Direttore dell'esecuzione potranno accedere in ogni momento ai luoghi in cui si svolgono le attività, al fine di attuare tutti i controlli che riterranno opportuni.

In particolare, il Direttore dell'esecuzione provvederà:

a) ad impartire disposizioni tecniche per l'esecuzione delle attività, in modo da assicurarne la realizzazione in conformità al Capitolato Speciale di appalto, agli ulteriori documenti di gara ed alle pattuizioni contrattuali, secondo le norme tecniche e le prescrizioni di Legge;

b) a coordinare e verificare che l'andamento delle attività prosegua secondo quanto stabilito dai programmi che saranno concordati;

- c) a disporre la consegna delle aree, le eventuali sospensioni e riprese, nonché a certificarne l'ultimazione;
- d) ad assicurare la predisposizione e tenuta dei documenti contabili, nonché degli atti certificativi e gestionali;
- e) ad esprimere pareri sulle eventuali forniture richieste dall'Appaltatore;
- f) ad ordinare in qualsiasi tempo controlli o prove sulle forniture eseguite, affidati ad istituti o laboratori il cui nominativo dovrà essere preventivamente approvato dal Committente;
- g) a verificare che il personale incaricato sia regolarmente alle dipendenze dell'Appaltatore o dei suoi subappaltatori;
- h) ad analizzare, a trattare con l'Appaltatore eventuali ulteriori nuovi prezzi per le prestazioni od oneri che non fossero compresi nel presente Capitolato;
- i) a pronunciarsi in merito alle eventuali richieste avanzate dall'Appaltatore;
- j) ad assistere alle verifiche prestazionali e prove di ogni tipo, secondo quanto disposto dalla Committente e conformemente a quanto prescritto nel presente capitolato e negli ulteriori documenti di gara;
- k) a procedere alla liquidazione delle forniture eseguite, verificando in contraddittorio i quantitativi e le misure delle forniture realizzate, a redigere competenti documenti contabili;
- l) a verificare che tutti i materiali e le forniture da impiegarsi per l'esecuzione dell'appalto siano conformi alle prescrizioni degli atti tecnici e contrattuali.
- m) ad esercitare o far esercitare da un suo rappresentante la sorveglianza anche continuativa in cantiere, a mezzo di tecnici incaricati delle funzioni di controllo, qualora ritenuto opportuno, senza che con ciò si sostituisca, e quindi assuma responsabilità che fanno capo all'Appaltatore. Qualora nel corso della Fornitura venissero sollevate obiezioni da parte del Direttore dell'esecuzione su qualche particolare attività della Fornitura non eseguita a regola d'arte o secondo le prescrizioni del presente Capitolato ed ulteriori documenti di gara, l'Appaltatore provvederà immediatamente a sistemare quanto rilevato secondo le indicazioni che saranno fornite dal Direttore dell'esecuzione, senza nessun onere aggiuntivo a carico della Committente.

ART. 9. VERIFICA DI CONFORMITÀ E GARANZIA

L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto alla Committente la data di avvenuta ultimazione della fornitura.

Entro 10 (dieci) giorni dall'ultimazione della fornitura sarà effettuata la Verifica di Conformità della Fornitura eseguita dall'Appaltatore, mediante emissione del Verbale/Certificato di Verifica di Conformità.

La Verifica di conformità della fornitura consisterà nella verifica della completa esecuzione della fornitura come descritta nei documenti contrattuali.

Per l'esito favorevole della verifica di conformità sarà verificata anche la completa consegna della documentazione a corredo della fornitura.

La Fornitura sarà garantita per un periodo di mesi 24 (VENTIQUATTRO) decorrenti dalla data del termine della Fornitura.

L'appaltatore è pertanto obbligato ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti o da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati. Il servizio è garantito completamente gratuito e in caso di necessità è prestato anche durante i giorni festivi.

Il tempo d'intervento garantito è il seguente:

massimo 8 (OTTO) ore per le prime misure atte ad eliminare i difetti dalla data di ricevimento della comunicazione della committente con cui si comunicano i difetti riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli;

massimo 10 (DIECI) giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione della committente di cui sopra per la definitiva eliminazione dei difetti.

La committente ha facoltà di far eseguire, da altre imprese, gli interventi necessari ad eliminare difetti ed imperfezioni addebitandone l'importo all'Appaltatore, oltre al risarcimento dell'ulteriore danno.

A garanzia dell'effettivo adempimento degli impegni presi in relazione alla garanzia l'Appaltatore si obbliga, su espressa richiesta della Committente, a costituire, prima dello svincolo della cauzione definitiva, apposita garanzia bancaria o polizza assicurativa, che verrà svincolata alla fine del periodo di garanzia, nella misura del 4% degli importi, risultanti dalla verifica di conformità. La mancata costituzione della predetta garanzia bancaria o polizza assicurativa comporta il mancato svincolo della cauzione definitiva.

ART. 10. GARANZIE E POLIZZE ASSICURATIVE DELL'APPALTATORE

GARANZIA DEFINITIVA

In Occasione dell'avvio esecuzione e comunque non oltre la stipula del Contratto relativo alla Fornitura di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore è tenuto a presentare una garanzia ai sensi dell'articolo 117, comma 1 del D.lgs. 36/2023, a scelta del medesimo sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale (la "Garanzia Definitiva").

La Garanzia Definitiva ha validità temporale fino alla data di emissione del Certificato di Verifica di Conformità e dovrà avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte della Committente, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del Contratto.

La Garanzia Definitiva dovrà essere reintegrata entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta della Committente qualora, in fase di esecuzione del Contratto,

essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito dell'applicazione delle penali previste dall'art. 6 del presente Capitolato Speciale di Appalto. In caso di inadempimento a tale obbligo, la Committente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto.

L'eventuale mancato pagamento di commissioni, premi o supplementi del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Committente.

La Garanzia Definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore, nonché delle ulteriori fattispecie di cui al comma 5 dell'articolo 117 del D. Lgs. 36/2023.

La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione secondo le modalità indicate all'art. 117 del D.lgs. 36/2023.

Eventuali penali previste dal presente Capitolato Speciale di Appalto saranno detratte dalla Cauzione definitiva ex art. 117 del D.lgs. 36/2023.

GARANZIA DI ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'articolo 125 del D.lgs. 36/2023 è riconosciuta all'Appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo del Contratto, da erogare dopo la sottoscrizione del Contratto medesimo e/o comunque entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio delle attività accertata dal RUP (la c.d. "Garanzia di Anticipazione" o l'"Anticipazione").

L'Anticipazione è recuperata proporzionalmente all'emissione dei certificati di pagamento.

L'Anticipazione è revocata se l'esecuzione della Fornitura non procede secondo i tempi

contrattuali e, in tale caso, spettano alla Committente anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Ai sensi dell'articolo 125, comma 1 del D.lgs. 36/2023, l'erogazione dell'Anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 del D.lgs. 36/2023, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.

POLIZZA RCT/RCO

Prima della sottoscrizione del Contratto ovvero, in caso di avvio urgente della Fornitura, ai fini dell'accesso presso il luogo di suo espletamento, l'Appaltatore dovrà produrre una Polizza assicurativa per Responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e/o i collaboratori a qualsiasi titolo della Committente (c.d. Polizza RCT/RCO) da stipularsi con

primaria Compagnia Assicurativa, a copertura degli eventuali danni a persone o e/o cose derivanti dall'espletamento della Fornitura in Opera, con massimale per sinistro almeno pari ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Tale polizza dovrà inoltre assicurare i beni oggetto di fornitura contro qualsiasi danno diretto subito dalla Committente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale dei beni oggetto della fornitura per un importo pari al valore complessivo dei beni oggetto del contratto e con durata dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

Nella polizza dovrà essere specificato che sono espressamente considerati terzi anche:

- la Committente ed i suoi dipendenti;
- gli appaltatori di opere complementari commissionate direttamente dalla Committente ed i loro dipendenti;
- i subappaltatori dell'Impresa ed i loro dipendenti;
- il Direttore dell'Esecuzione ed i suoi incaricati;
- il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- gli incaricati della vigilanza e i collaudatori.

Per tutto quanto non coperto dalla già menzionata Polizza assicurativa, l'Appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del Servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della Committente.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, presentare la polizza Responsabilità Civile Dipendenti (RCO) con un massimale non inferiore a € 2.000.000,00 per persona in aggregato annuo valida per tutta la durata della fornitura e fino al termine del periodo di manutenzione estesa. La compagnia di assicurazioni dovrà dichiarare di rinunciare al diritto di surrogazione nei confronti della Committente e dei suoi dipendenti

ART. 11. SUBAPPALTO

L'Appaltatore potrà avvalersi del subappalto secondo le modalità previste e presentando tutta la documentazione prescritta dall'articolo 119 del D.lgs. 36/2023.

Si precisa che ai sensi dell'art. 119, comma 1 D. Lgs. 36/2003, non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

L'operatore economico invitato indica all'atto della presentazione dell'Offerta le prestazioni oggetto della Fornitura e/o le parti di essa che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 119, comma 4, lett. c) del D.lgs. 36/2023; in mancanza di tali indicazioni il subappalto non potrà essere autorizzato.

Non costituisce pertanto motivo di esclusione ma comporta, per l'Appaltatore il divieto di subappalto la circostanza che all'atto di presentazione dell'Offerta l'operatore economico non

abbia indicato le prestazioni della Fornitura e/o le parti di essa che intende subappaltare, in conformità alla disposizione sopra richiamata.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Si rammenta che per l'appalto in oggetto il subappaltatore è obbligato alla sottoscrizione, per accettazione, del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) oppure del Piano di Sicurezza del Cantiere (P.S.C.), fornito dalla Committente.

I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata dell'esecuzione della Fornitura, i requisiti prescritti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

Per ogni subappalto o cottimo l'Appaltatore dovrà inoltrare alla Committente specifica domanda di autorizzazione alla quale dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità della domanda stessa, la documentazione che verrà indicata dalla Committente e concernente, a mero titolo esemplificativo:

a) certificato della C.C.I.A.A. (non semplice visura) attestante che negli ultimi cinque anni non si sono verificate procedure concorsuali ovvero l'impresa non è in stato di liquidazione, di cessazione di attività, di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata o di ogni altra analoga situazione in conformità a quanto prescritto dalla vigente normativa; in caso di difficoltà al rilascio del certificato con la sopracitata dicitura sarà possibile presentare, unitamente ad un normale certificato della C.C.I.A.A. che resta essenziale, un estratto della visura ordinaria, denominato "SCIOGLIMENTO, PROCEDURE CONCORSUALI, CANCELLAZIONE";

b) Indicazione dell'Agenzia delle Entrate di riferimento e relativo indirizzo, numero di telefono e fax per la verifica d'ufficio dei carichi pendenti;

c) Per imprese con più di 15 dipendenti indicazione della Direzione Provinciale e relativo indirizzo, numero di telefono e fax per la verifica d'ufficio della regolarità in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla L. n. 68/1999;

d) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 sull'assenza di motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 94 del D. Lgs. 63/2023, tale dichiarazione dovrà indicare anche eventuali condanne per le quali si abbia beneficiato della non menzione. Si precisa che tale dichiarazione deve essere presentata dai seguenti soggetti:

- operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- socio amministratore o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;

- membri del Consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- componenti degli organi con poteri di direzione o vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, direzione e controllo;
- direttore tecnico o socio unico;
- amministratore di fatto nelle ipotesi di cui ai punti precedenti.

e) dichiarazione a firma del legale rappresentante in base a quanto stabilito dal D.P.C.M. 11/05/1991 N. 187;

f) contratto di subappalto sottoscritto da entrambe le parti che dovrà essere redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni. Il subcontratto dovrà contenere:

- la clausola che sospende l'efficacia del subcontratto all'autorizzazione della Committente;
- la clausola di tracciabilità dei pagamenti tramite bonifico;
- la documentazione tecnica, amministrativa e grafica che indica puntualmente l'ambito operativo
- del subappalto sia in termini prestazionali che economici;

g) La produzione dei seguenti documenti:

dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011, ai fini della richiesta di informazione antimafia, in assenza di white list;

- autodichiarazione del certificato camerale, in assenza di white list;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'indicazione dei familiari conviventi, in assenza di white list;
- (eventuale) copia di iscrizione alla white list tenuta dalla Prefettura di competenza;
- dichiarazione verifica idoneità tecnico professionale;
- dichiarazione organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce per i lavoratori effettuate all'istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'istituto nazionale infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili (se di pertinenza), nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- dichiarazione articolo 14 del D. Lgs. 81/2008;
- documentazione in materia di sicurezza.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere corredate da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore o, in alternativa, firmati digitalmente.

Fatte salve le disposizioni normative in materia di antimafia, si evidenzia che le imprese che andranno ad eseguire le attività sottoelencate, individuate dall'art. 53 della L. n. 190/2012, devono essere obbligatoriamente iscritte alla White List della Prefettura competente:

a) trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;

Data: 01/12/2025	CNT.01 - CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO.docx	File: CNT.01 - CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO.docx	Pagina 22 di 47
------------------	--	--	-----------------

- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

L'autorizzazione verrà rilasciata, previo accertamento dei requisiti attestati dalla suddetta documentazione e all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza corredata da tutta la documentazione suindicata prevista dalla normativa vigente ed in conformità quanto previsto dall'art. 119 del D. Lgs. 36/2023, salvo proroga per giustificati motivi come previsto dalla legge.

Il periodo occorrente alla Committente per il rilascio della stessa non potrà in nessun caso essere considerato come giusta causa di ritardo nell'esecuzione della Fornitura.

La Committente si riserva la facoltà di comunicare all'Appaltatore l'eventuale ulteriore documentazione necessaria per la dimostrazione dei requisiti di ordine generale richiesti per la qualificazione, in conformità alla normativa vigente. Qualora dal controllo dei certificati emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate, il dichiarante decade, con provvedimento di revoca dell'autorizzazione precedentemente rilasciata, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000 in materia di sanzioni penali.

Successivamente al rilascio dell'autorizzazione, e prima dell'inizio della Fornitura, l'Appaltatore dovrà:

- trasmettere alla Committente la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici;
- depositare, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle lavorazioni, copia autentica del contratto di subappalto presso la Committente, ove già non effettuato tale deposito nella fase precedente e trasmetterne altresì altra copia al direttore dell'esecuzione del contratto nel medesimo termine;
- esporre nei cartelli all'esterno del cantiere il nominativo del subappaltatore nonché i dati relativi all'iscrizione alla C.C.I.A.A. Registro delle Imprese.

L'Appaltatore dovrà trasmettere prima dell'emissione del certificato di pagamento del SAL successivo copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, e copia della

contabilità delle attività relativa al subappaltatore, al fine di verificare la corrispondenza dell'ammontare delle attività eseguite da quest'ultimo con i pagamenti ricevuti dall'Appaltatore.

Nel caso di mancata trasmissione delle fatture quietanzate entro il termine predetto, la Committente sospenderà il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore e procederà al pagamento diretto al subappaltatore secondo l'importo del subappalto autorizzato.

Per quanto attiene al pagamento delle attività subappaltate, la Committente non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori, fatto salvo quanto previsto dall'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Committente non autorizzerà il subappalto.

In caso di non completezza dei documenti presentati, la Committente richiederà all'Appaltatore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. Resta inteso che la suddetta richiesta d'integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione di subappalto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione degli oneri ed obblighi dell'Appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Committente, a fronte di qualsivoglia pretesa avanzata da terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'Appaltatore si obbliga a risolvere tempestivamente il Contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello stesso, siano accertati dalla Committente inadempimenti, da parte del subappaltatore, di rilevanza tale da giustificare la risoluzione del contratto avuto riguardo all'interesse della Committente. In tal caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte della Committente, né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

Dovranno essere garantiti gli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e occorrerà riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, come disposto dall'art. 119 comma 12 del D.lgs. 36/2023. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti capoversi, la Committente può risolvere il Contratto, salvo il risarcimento del danno.

L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare al Committente per fatti comunque imputabili a soggetti cui sono state affidate attività in subappalto.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal presente articolo si applica l'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

Non è ammesso il subappalto a cascata.

RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Committente per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, sollevando la Committente medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione delle prestazioni subappaltate.

Il RUP provvede a verificare il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 c.c. con la conseguente possibilità, per la Committente di risolvere il Contratto in danno dell'Appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della Legge n. 646/1982, come modificata dal decreto-legge n. 139/1995, convertito dalla Legge n. 246/1995 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Ai sensi dell'art. 119, comma 2 D.Lgs. 36/2023 è considerato subappalto qualsiasi contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore.

Costituisce, comunque, subappalto di lavori qualsiasi contratto stipulato dall'appaltatore con terzi avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

I sub-affidamenti che non costituiscono subappalto devono essere comunicati al RUP almeno il giorno feriale antecedente all'ingresso presso la Committente dei soggetti sub-affidatari, con la denominazione di questi ultimi.

Ai subappaltatori, ai subaffidatari, nonché ai soggetti titolari delle prestazioni che non sono considerate subappalto, si applicano gli artt. 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del D.lgs. n. 81/2008, nonché l'articolo 5, comma 1, primo periodo, della Legge n. 136/2010, in materia di tessera di riconoscimento.

Non si configurano come attività affidate in subappalto, per le loro specificità, le categorie di forniture o servizi previste dall'articolo 119, comma 3 del D.lgs. 36/2023.

ART. 12. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI. VARIAZIONI INTRODOTTE DALLA COMMITTENTE. REVISIONE PREZZI

È fatto divieto all'Appaltatore di cedere il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa. In tema di cessione dei crediti si applica quanto previsto dal comma 12 dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023.

VARIAZIONI INTRODOTTE DALLA COMMITTENTE

Nessuna modifica alla fornitura può essere attuata ad iniziativa esclusiva dell'Appaltatore. La violazione del divieto, salvo diversa valutazione del responsabile del Progetto, comporta l'obbligo dell'Appaltatore di eliminare a sue spese la fornitura eseguita in difformità e in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per la stessa.

La Committente si riserva, nei limiti di quanto disposto dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 l'insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, nel corso dell'esecuzione, quelle variazioni, addizioni e dismissioni che riterrà di disporre nell'interesse della buona riuscita ed economia delle attività, senza che l'Appaltatore possa trarne motivo per avanzare pretese di compensi o indennizzi di qualsiasi natura e specie.

REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'articolo 60 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., visto l'obbligo di inserimento delle clausole di revisione dei prezzi nei documenti di gara, la Committente può procedere alla revisione dei prezzi qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, il costo della fornitura subisca delle variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento o una diminuzione dei prezzi unitari utilizzati superiore al 5 per cento rispetto al prezzo dell'importo complessivo. L'appaltatore, in questo caso ha diritto ad un adeguamento compensativo, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 5 per cento e comunque in misura pari all' 80 per cento di detta eccedenza.

Ai sensi dell'art.10-11 ALLEGATO II..2 bis del Dlgs.209/2024, ai fini della determinazione della variazione del prezzo del contratto di fornitura, gli indici di riferimento saranno quelli ISTAT (prezzi al consumo, produzione o servizi) e il valore di partenza per il calcolo coinciderà con l'indice del mese di aggiudicazione. Restano salvi, previo accordo scritto, eventuali meccanismi ordinari di adeguamento all'inflazione, i cui effetti non concorrono al calcolo della revisione straordinaria. (art.60 comma 2bis)

La compensazione è determinata ai sensi dell'art. 60 del D. L.gs. 36/2023. VARIAZIONI FINO AL QUINTO DELL'IMPORTO CONTRATTUALE

Come stabilito dall'articolo 120, comma 9, del D. Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Committente potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso, l'Appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

In tema di risoluzione contrattuale si applica quanto disposto dall'art. 122 del D.lgs. 36/2023, in tema di appalti aventi ad oggetto forniture.

Ove l'importo complessivo delle penali applicate dovesse superare il 10% (DIECI PER CENTO) dell'importo contrattuale, la Committente avrà facoltà di dichiarare risolto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In ogni caso di risoluzione per inadempimento dell'Appaltatore, la Committente provvederà ad incamerare la Garanzia Definitiva oltre a segnalare l'accaduto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) al fine di provvedere ad iscrivere l'operatore economico nell'apposito casellario informatico.

Con la risoluzione del contratto sorge il diritto della Committente di affidare ad altro operatore economico la Fornitura oggetto del presente Capitolato in danno dell'aggiudicatario.

A quest'ultimo saranno addebitate le maggiori spese eventualmente sostenute dalla Committente rispetto a quelle previste dal rapporto contrattuale risolto.

Nel caso di minore spesa nulla compete all'aggiudicatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In tema di recesso si applicano integralmente le previsioni dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023.

Resta fermo quanto previsto al precedente art. 6.

ART. 14. PAGAMENTI E FATTURAZIONI

L'Appaltatore riceverà i pagamenti a seguito dell'accertamento dell'avvenuto espletamento delle attività riportate nel prospetto seguente, previa redazione della contabilità delle prestazioni firmata dall'Appaltatore e dal RUP:

- 30% (VENTI PER CENTO) alla data di adozione del provvedimento di avvio della fornitura;
- 50% (CINQUANTA PER CENTO) a completamento della fornitura;
- 20% (VENTI PER CENTO) al rilascio del Verbale di Verifica di Conformità della fornitura.

Il pagamento avverrà, a seguito di presentazione di fattura entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data fattura, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dall'Appaltatore, salvo insorgano fondate contestazioni sulla fattura stessa e previa acquisizione della documentazione attestante il versamento dei contributi obbligatori e la regolarità fiscale, con determinazione quindi di un eventuale termine superiore a quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del D.lgs. 231/2002, in ragione di esigenze operative di CePIM s.p.a.. e dei vincoli di legge.

Al fine di consentire alla Committente il/i pagamento/i, l'Appaltatore è tenuto all'emissione tempestiva della relativa fattura elettronica, completa di tutti gli elementi previsti dalla normativa vigente e in regola con la disciplina in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Su ogni pagamento sarà trattenuto lo 0,50% a garanzia degli adempimenti contributivi (art.11 comma 6 del D.lgs. 36/2023) e del 5% a garanzia della corretta esecuzione del contratto.

Tali trattenute, ove gli enti previdenziali e assicurativi non abbiano comunicato inadempienze, saranno svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità, previa consegna del documento unico di regolarità contributiva (art. 11 comma 6 del D.lgs. 36/2023).

I certificati di pagamento saranno emessi (ai sensi dell'art. 125 comma 5 del D.lgs. 36/2023) entro un termine non superiore a 7 giorni decorrente dalle scadenze sopra indicate. Le fatture potranno essere emesse dall'Appaltatore solo dopo il perfezionamento del relativo certificato di pagamento. Sulle fatture dovrà essere indicato l'oggetto della presente Fornitura, unitamente a CUP dell'intervento. I pagamenti saranno effettuati a 30 giorni dall'arrivo della fattura.

Non è previsto il pagamento diretto del subappaltatore da parte della Committente.

Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture dei subappaltatori la Committente sospende, in tutto o in parte, il pagamento a favore dell'Appaltatore.

Ai fini del pagamento del corrispettivo e comunque ove vi siano fatture in pagamento, l'Appaltatore presenterà, anche per il subappaltatore, il documento unico di regolarità contributiva (DURC), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Nel certificato di pagamento saranno dedotte le seguenti somme:

- i. ritenute di garanzia di cui all'art. 117, co.4 del D. Lgs. 36/2023;
- ii. eventuali importi dovuti agli enti previdenziali risultanti dal DURC dell'Appaltatore e del subappaltatore;
- iii. eventuali importi dovuti al personale dell'Appaltatore e del subappaltatore;
- iv. Le somme trattenute a seguito della mancata presentazione delle fatture quietanzate riferite al SAL precedente nei casi in cui non sia previsto il pagamento diretto dei Subappaltatori.

L'emissione del certificato di pagamento sarà comunque subordinata alla presentazione della seguente

documentazione:

- v. Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.R.R: 445/2000 dal legale rappresentante dell'Appaltatore e del subappaltatore di aver corrisposto tutte le retribuzioni dovute al proprio personale dipendente.

La mancata trasmissione di completa documentazione prevista dal presente Capitolato legittima la Committente a sospendere i pagamenti senza che l'Appaltatore abbia diritto al pagamento di interessi di qualsiasi natura o di indennizzo o risarcimento.

I pagamenti da parte della Committente per le prestazioni oggetto del contratto sono subordinati:

a) alla verifica di regolarità da parte dell'Ente Aggiudicatore del Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'Appaltatore, e degli eventuali subappaltatori autorizzati. Nell'ipotesi in cui siano accertate irregolarità retributive e/o contributive relative a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione della fornitura, la Committente procederà anche mediante incameramento della cauzione definitiva;

b) all'acquisizione delle fatture quietanzate dei subappaltatori. In caso di mancata presentazione delle fatture quietanzate, la Committente procederà a trattenere dal certificato di pagamento l'importo corrispondente e a pagare direttamente il subappaltatore;

c) assenza di eventuali pignoramenti di terzi nei confronti dell'Appaltatore relativamente alle attività di cui al presente appalto. Qualora quest'ultimo abbia subito pignoramenti, la Committente procederà a trattenere dal certificato di pagamento l'importo pignorato;

d) assenza di qualsiasi tipo di ordine di tribunale o derivante da procedure giudiziali, esecutive o concorsuali o comunque a cui la Committente non può esimersi dall'adempire.

Il pagamento non comporta l'incondizionata accettazione della fornitura che dovrà essere, comunque, sottoposta a verifica ai fini dell'emissione del certificato di verifica di conformità.

Laddove insorga una controversia tra Appaltatore e Subappaltatore in relazione alla correttezza dell'adempimento del subappaltatore e detta controversia impedisca la presentazione delle fatture quietanzate oppure impedisca il pagamento a favore del Subappaltatore nelle ipotesi di cui all'art. 119, co. 11 del D. Lgs. 36/2023, la Committente verserà il corrispettivo dovuto al Subappaltatore su apposito conto dedicato; le somme saranno svincolate e versate all'esito e sulla base della definizione della controversia, senza aggravio di interessi o more per la Committente.

Ogni fattura conterrà: (i) la descrizione dell'attività eseguita, (ii) il riferimento alla Fornitura in pera oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto; (iii) l'indicazione del CUP che verrà comunicato in sede di aggiudicazione.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate esclusivamente a CePIM S.p.A. e riporteranno le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN del conto corrente dedicato indicato dall'Appaltatore successivamente all'aggiudicazione.

Si rende noto che la Committente rientra nel regime di split payment, pertanto, si richiama l'Appaltatore alla verifica delle corrette modalità di emissione delle fatture.

ART. 15. CONTO FINALE DELLA FORNITURA

Ai sensi dell'art. art. 125 comma 7 primo periodo e dell'art. 27 dell'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023, all'esito positivo della verifica di conformità, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni, il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore.

Il pagamento è effettuato nel termine di 60 giorni decorrenti dall'esito positivo della verifica di conformità. Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione, ai sensi dell'art. 1666, comma 2, c.c.

ART. 16. TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'Appaltatore si obbliga ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. (di seguito "L. 136/2010") e delle altre norme di Legge

o regolamentari attualmente vigenti in materia, nonché di quelle che dovessero eventualmente sopravvenire in corso di esecuzione del Contratto, assumendosi tutti gli obblighi ivi previsti. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Committente ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento di una propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Ai fini di cui al primo capoverso del presente articolo, l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati – anche se non in via esclusiva – all'instaurando rapporto contrattuale, sui quali dovranno essere registrati tutti i movimenti finanziari ad esso relativi, da effettuarsi esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/2010, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione relativa al contratto, il codice C.I.G. identificato che verrà comunicato dalla Committente in sede di aggiudicazione.

In tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, in violazione degli obblighi di cui al presente articolo e della L. 136/2010, si procederà, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della L. 136/2010, con la risoluzione contrattuale.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, l'Appaltatore dovrà dichiarare, prima della stipula contrattuale, gli estremi del conto corrente dedicato, nonché i dati identificativi delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'Appaltatore è altresì obbligato all'integrale rispetto di tutti gli ulteriori obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla normativa applicabile, anche se non richiamata esplicitamente nel presente documento. Tutte le imprese che operano in qualità di Subappaltatori e/o Subcontraenti dell'Appaltatore nell'ambito rapporto contrattuale inerente la Fornitura, assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al presente articolo.

ART. 17. ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono comunque a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri ed obblighi:

- a) messa a disposizione di tutti gli operai e tecnici ed attrezzi e strumenti,
- b) riparazione dei danni di qualsiasi genere,
- c) rimozione dei beni non accettati dal direttore dell'esecuzione in caso di risoluzione del contratto. In caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio ed a spese dell'Appaltatore,
- d) divieto di pubblicazione di notizie, disegni o fotografie riguardanti le forniture oggetto dell'appalto, salvo esplicita autorizzazione scritta del direttore dell'esecuzione;
- e) l'Appaltatore deve consegnare al direttore dell'esecuzione i seguenti documenti:
 - i manuali d'uso e di manutenzione in lingua italiana;

- tutti i certificati, dichiarazioni di conformità, certificazioni e tutti gli altri documenti prescritti dalla legge;
- le schede tecniche dei materiali, dei macchinari installati, delle attrezzature e degli impianti;
- i manuali e programmi di manutenzione dei dispositivi installati, delle attrezzature degli impianti e di quelle parti della fornitura che necessitano di interventi di manutenzione.

Documenti soggetti all'imposta di bollo a carico dell'Appaltatore

I seguenti documenti sono soggetti ai sensi della normativa vigente all'imposta di bollo, che è carico dell'Appaltatore:

- processo verbale di avvio dell'esecuzione;
- verbale di sospensione e di ripresa delle prestazioni;
- certificato e verbale di ultimazione delle prestazioni;
- determinazione ed approvazione dei nuovi prezzi non contemplati nel contratto;
- certificato di verifica di conformità.

ART. 18. ISCRIZIONE DELLE RISERVE

L'Appaltatore è sempre tenuto, indipendentemente da ogni possibile contestazione e fatta salva la facoltà di iscrivere le proprie riserve (di cui all'art. 115 comma 2 secondo periodo del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 7 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023), ad attenersi alle disposizioni del direttore dell'esecuzione, senza poter sospendere o ritardare comunque la regolare fornitura.

Qualora sorgano rilevanti contestazioni di ordine tecnico che possano influire sulla fornitura, il direttore dell'esecuzione o l'appaltatore comunicano al responsabile del procedimento le contestazioni insorte. Il responsabile del procedimento convoca le parti e promosso in contraddittorio con loro l'esame della questione entro quindici giorni dalla comunicazione impartisce le istruzioni necessarie in forma scritta al direttore dell'esecuzione per risolvere le contestazioni tra quest'ultimo e l'Appaltatore.

Il direttore dell'esecuzione comunica in forma d'ordine di servizio la decisione del responsabile del procedimento all'Appaltatore, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva ai sensi dell'art. 7 comma 2 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023 nel primo atto idoneo a riceverle e con le modalità ed effetti di cui ai commi 5 e seguenti.

Qualora l'Appaltatore abbia iscritto riserva, il direttore dell'esecuzione trasmette le sue motivate deduzioni sulle riserve iscritte al responsabile del procedimento entro quindici giorni.

Le riserve devono essere iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'art. 115 comma 2 del D.lgs. 36/2023 le riserve sono iscritte con le modalità e nei termini previsti dall'allegato II.14, a pena di decadenza dal diritto di fare valere, in qualunque tempo e modo, pretese relative ai fatti e alle contabilizzazioni risultanti dall'atto contabile.

Per atto idoneo si intendono i seguenti atti:

Data: 01/12/2025	CNT.01 - CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO.docx	File: CNT.01 - CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO.docx	Pagina 31 di 47
------------------	--	--	-----------------

- il processo verbale di avvio dell'esecuzione; (art. 31 lett. c) dell'Allegato II.14 del D. Lgs.36/2023);
- il processo verbale di sospensione delle forniture (art. 121 comma 7 del D. Lgs. 36/2023);
- il processo verbale di ripresa delle forniture (art. 121 comma 7 del D. Lgs. 36/2023);
- il certificato di ultimazione;
- il certificato di verifica di conformità;
- l'ordine di servizio (art. 115 comma 2 del D. Lgs. 36/2023);
- il certificato di pagamento.

Se l'Appaltatore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di 15 (quindici) giorni, le sue riserve scrivendo e firmando le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 non costituiscono riserve:

- a) le contestazioni e le pretese economiche che siano estranee all'oggetto dell'appalto o al contenuto della contabilità;
- b) le richieste di rimborso delle imposte corrisposte in esecuzione del contratto di appalto;
- c) il pagamento degli interessi moratori per ritardo nei pagamenti;
- d) le contestazioni circa la validità del contratto;
- e) le domande di risarcimento motivate da comportamenti della Committente o da circostanza a quest'ultima riferibili;
- f) il ritardo nell'emissione del certificato di verifica di conformità motivato da comportamento colposo della Committente.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'Appaltatore ritiene gli siano dovute.

In particolare, le riserve, ai sensi dell'art. 7 comma 2 dell'Allegato II.14 devono contenere a pena di inammissibilità:

- a) la precisa quantificazione della riserva che l'Appaltatore ritiene gli siano dovute; la quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto;
- b) l'indicazione degli ordini di servizi, emanati dal direttore dell'esecuzione, che abbiano inciso sulle modalità di esecuzione dell'appalto;
- c) le contestazioni relative all'esattezza tecnica;

d) le contestazioni relative alla difformità rispetto al contratto delle disposizioni e delle istruzioni relative agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto;

e) le contestazioni relative alle disposizioni e istruzioni del direttore dell'esecuzione che potrebbero comportare la responsabilità dell'Appaltatore o che potrebbero determinare vizi o difformità esecutive dell'appalto.

ART. 19. CONTROVERSIE

La definizione di tutte le controversie in relazione alla validità, interpretazione, risoluzione ed esecuzione del Contratto stipulato o al medesimo connesse è devoluta alla competenza in via esclusiva del Tribunale di Parma, con esclusione della competenza arbitrale.

Ad ogni modo, qualora insorgano controversie in relazione alla validità, interpretazione, risoluzione ed esecuzione del Contratto stipulato o al medesimo connesse, l'Appaltatore non potrà sospendere e/o ritardare di sua iniziativa lo svolgimento della Fornitura.

ART. 20. ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto non previsto o comunque non specificato nel presente Capitolato Speciale di Appalto ed agli altri documenti di gara, si rimanda alle competenti leggi in materia.

ART. 21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DELL'APPALTATORE

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento. I dati forniti dall'aggiudicatario vengono acquisiti dalla Committente ai fini della stipula del presente Contratto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Modalità del trattamento dei dati. Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Committente in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati. Titolare del trattamento è l'ente interportuale che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati. Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei

diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) all'indirizzo mail dpo@cepimspa.it.

Consenso al trattamento dei dati personali. Acquisite le sopra riportate informazioni, con la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore dell'Appaltatore prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Diritti dell'interessato. L'interessato può ottenere, in qualunque momento, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; nel caso in cui, nell'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al Regolamento UE n.2016/679, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

ART. 22. ALLEGATI

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Capitolato Speciale di Appalto i seguenti allegati:

1. Relazione Tecnico Illustrativa

PARTE B - DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE E DELLE PRESTAZIONI

1. PRESCRIZIONI GENERALI SULLA PROVENIENZA DEI MATERIALI

Nella fornitura degli apparati e dispositivi devono considerarsi inclusi tutti gli elementi accessori, ancorché non espressamente descritti nelle specifiche di seguito riportate, ma necessari per la completa e corretta funzionalità dell'opera secondo i requisiti di cui sopra (ad es. supporti, staffe, etc.). Sono da intendere altresì inclusi tutti gli oneri per l'esecuzione delle operazioni di controllo e collaudo.

2. OPERE ELETTROMECCANICHE

Di seguito si definiscono gli standard tecnologici degli apparati, in modo da indirizzare la fase realizzativa verso la soluzione tecnologica e funzionale ottimale.

Al fine di garantire le prestazioni necessarie e una vita media elevata dell'impianto si richiede l'utilizzo di componenti con caratteristiche di tipo industriale.

Inoltre, al fine di garantire la manutenibilità del sistema e la sua evoluzione con l'arrivo sul mercato di nuove versioni, le componenti dovranno essere disponibili liberamente sul mercato e non prevedere customizzazioni specifiche.

2.1. Barriera automatizzata di pista - sbarre

L'elevato numero di passaggi previsti e la necessità di rendere fluido il transito attraverso i varchi richiede l'installazione di una barriera motorizzata ad uso intensivo, costruita in conformità alla Direttiva Macchine (2006/42/CE) e alle Normative EN 13241-1, EN 12453, EN 12445.

L'asta in alluminio di lunghezza 3000 mm con profilo in gomma antiurto deve essere pivottante, dotata di apposita tasca di fissaggio con sensore di sfondamento.

Per ogni corsia veicolare sono previste due barriere automatiche (anteriore e posteriore) costruite in conformità alla Direttiva Macchine (2006/42/CE) e alle Normative EN 13241-1, EN 12453, EN 12445.

Le barriere devono essere previste per un uso intensivo (servizio continuo) con motoriduttore irreversibile e motore brushless e devono avere le seguenti caratteristiche minime:

- velocità di apertura e chiusura inferiore a 3 secondi
- grado di protezione IP 54
- temperatura di esercizio -20°/ +55°C
- alimentazione 100-230V AC, alimentazione motore 24 o 36V DC.
- armadio in acciaio verniciato o alluminio
- asta pivottante in alluminio di lunghezza 3000 mm con profilo in gomma antiurto deve essere, dotata di apposita tasca di fissaggio con sensore di sfondamento, sistema di sgancio automatico dell'asta, strip di led rosso/verde

- segnalatore luminoso di sbarra in movimento
- scheda di interfaccia per la gestione delle automazioni con porta Ethernet
- coppia di fotocellule e relative colonnette in alluminio.

Ogni sbarra sarà accoppiata ad un dispositivo di rilevazione di inizio e fine transito. La logica dell'impianto verrà gestita dal PC controllore di corsia.

Ogni sbarra si intende completa di tutti gli accessori, piastre di fondazione, supporto forcella, cavi e altri materiali necessari alla sua installazione a regola d'arte.

2.2. Barriera automatizzata di pista - semafori

Si prevede l'installazione di un impianto di cadenzamento semaforico all'ingresso e all'uscita di ogni corsia stradale che segnali lo stato di libero/occupato della "gabbia" o il consenso all'uscita, costituito da due lanterne semaforiche montate su una struttura in polycarbonato ad alta resistenza meccanica e resistente alle alte temperature, diametro minimo di 210mm, con gruppo ottico a led (verde/rosso) ad elevata intensità luminosa ed efficienza, ottima visibilità e durata. L'impianto, con ottica monoblocco IP65, dovrà essere composto da driver elettronico di alimentazione (12 Vdc ÷ 24 Vdc o 230 Vac ÷ 48 Vac) e sistema di diffusione con doppia lente, (principale di Fresnel per ampliamento del fascio luminoso e lente esterna per stabilizzare l'ottica colorata in pasta all'origine). Il sistema deve essere conforme alla norma EN12368:2015.

Ogni semaforo sarà costituito da due lanterne semaforiche montate su una struttura in polycarbonato ad alta resistenza meccanica e resistente alle alte temperature, di seguito vengono specificate le caratteristiche minime del semaforo:

- diametro minimo di 210mm, con gruppo ottico a led (verde/rosso) ad elevata intensità luminosa ed efficienza, ottima visibilità e durata.
- grado di protezione IP65
- driver elettronico di alimentazione (12Vdc ÷ 24Vdc o 230Vac ÷ 48 Vac)
- sistema di diffusione con doppia lente, (principale di Fresnel per ampliamento del fascio luminoso e lente esterna per stabilizzare l'ottica colorata in pasta all'origine).
- Il sistema deve essere conforme alla norma EN12368:2015.

La logica dell'impianto verrà gestita dal pc controllore di corsia.

2.3. Apparati di rilevazione di inizio e fine transito

Gli apparati di rilevazione, insieme alle barriere, sono fondamentali per la corretta gestione del cadenzamento del traffico. Infatti, gli apparati vengono disposti all'interno della "gabbia" (inizio transito) e all'esterno immediatamente dopo la sbarra (fine transito) in modo da chiudere il ciclo di ingresso e predisponendo l'impianto di pista ad un nuovo passaggio.

La scelta è ricaduta per questa tipologia di apparati di rilevamento di tipo "Laser Scanner" perché permettono di eseguire le attività di installazione e regolazione senza modifiche del manto stradale evitando l'uso di spire a terra.

Questi apparati contribuiscono infine alla precisione del rilevamento dei codici OCR definendo esattamente il comportamento del veicolo all'interno della corsia rilevandone anche la traiettoria in avvicinamento o in allontanamento.

Per quanto riguarda i laser scanner sono previste due tipologia di apparati, di seguito le relative caratteristiche prestazionali.

2.3.1. Laser scanner in uscita per sblocco corsia

Per quanto riguarda la rilevazione del veicolo si prevede l'utilizzo di un laser scanner con la funzione di controllo di occupazione dell'uscita corsia.

L'apparato dovrà essere fornito, installato e contestualmente configurato da parte del fornitore in modo da essere pienamente funzionante e rispondente alla sua funzione di rilevatore di oggetti, pedoni e veicoli.

Si prevede la sua installazione sul corpo verticale della sbarra, in ogni caso la sua installazione definitiva e relativa configurazione deve proteggere veicoli o pedoni da eventuali contatti con la sbarra in movimento.

L'apparato utilizzato dovrà rispettare almeno le seguenti specifiche minime:

- Tecnologia: Tecnologia laser scanner, misurazione del tempo di volo (ToF)
- Portata max. di rilevazione 9,9 m × 9,9 m
- Caratteristiche di emissione
 - Laser IR (CLASSE 1) lunghezza d'onda 905 nm; potenza d'impulso max. in uscita 0.10 mW
 - Laser visibile (CLASSE 2) lunghezza d'onda 635 nm; potenza CW max. in uscita 0.95 mW
- Tensione di alimentazione 10-35 V CC sul lato del rilevatore
- Potenza assorbita < 5 W
- Tempi di risposta Rilevazione di movimento: tip. 200 ms (regolabile);
 - Rilevazione presenza: tip. max. 20 ms; max. 80 ms
 - Uscite 2 relè elettronici (isolamento galvanizzato - senza polarità)
 - Ingresso 1 optoaccoppiatore (isolamento galvanizzato - senza polarità)
- Grado di protezione IP65
- Gamma di temperatura -da -30°C a +60°C in tensione; da -10°C a +60°C fuori tensione
- Umidità 0-95 % senza condensa
- Vibrazioni < 2 G
- Conformità: EMC 2014/30/EU; LVD 2014/35/EU; RoHS 2 2011/65/EU; MD 2006/42/EC, EN 61000-6-2; EN 61000-6-3; EN 60950-1; EN 60825-1; EN 50581; EN ISO 13849-1 (PI "d" CAT 2);
- EN 62061 (SIL 2); EN 61496-1 (Type 2); EN 12978; EN 12453 (Device E)

2.3.2. Laser scanner per profilazione e sincronizzazione letture OCR UTI

Per quanto riguarda le funzionalità di individuazione del veicolo entrante nel varco, il suo tracciamento ed eventuale profilazione, viene prescritto un sistema di misurazione laser in grado di rilevare le caratteristiche del mezzo sia orizzontalmente, lungo il senso di marcia, sia verticalmente misurando lateralmente il veicolo.

Si prevede l'utilizzo di una coppia di apparati laser scanner posizionati uno in posizione longitudinale e l'altro in posizione laterale, con la funzione di controllo di occupazione dell'ingresso corsia e dei dati cinematici e di posizionamento del veicolo in transito.

I laser scanner assieme all'unità di controllo e al relativo software devono consentire la raccolta di almeno le seguenti informazioni:

- tipologia del veicolo
- la posizione, il numero (1 o 2), e la dimensione (20 ft o 40 ft) dei container trasportati,

tali informazioni contribuiscono inoltre alla precisione del rilevamento dei dati provenienti dai sistemi OCR fornendo le informazioni necessarie a stabilire il momento migliore per la lettura del dato.

Questi apparati verranno installati sul portale tecnologico (o sull'infrastruttura equivalente) così come indicato negli elaborati di dettaglio delle installazioni in modo da poter assolvere alla rilevazione delle grandezze richieste dalle logiche di transito richieste dai sistemi portuali.

Gli apparati laser scanner che verranno installati devono rispettare almeno le seguenti caratteristiche minime:

- Fonte luminosa Infrarossi (905 nm, ± 10 nm)
- Classe laser 1 (EN/IEC 60825-1:2014 (Ed.3), EN/IEC 60825-1:2007 (Ed.2) CAN/CSA-E60825-1:2015-11 (Ed.3))
- Angolo di apertura Orizzontale 190°
- Frequenza di scansione 25 Hz / 35 Hz / 50 Hz / 75 Hz
- Risoluzione angolare 0,25° / 0,5° / 1°
- Planarità del piano di scansione combinato: $\pm 0,72^\circ$
- Riscaldamento automatico integrato
- Campo di lavoro 0,2 m ... 80 m
- Tensione di alimentazione 24 V DC, ± 20 %
- Consumo energetico 22 W, + 55 W riscaldamento (tipico)
- Custodia AISi12
- Rivestimento antigraffio
- Grado di protezione IP65, IP67 (EN 60529, paragrafo 14.2.7)
- Classe di protezione III (IEC 61140:2016-11)
- Compatibilità elettromagnetica (EMC)
- Radiazione emessa Ambiente industriale (IEC 61000-6-3:2020 / EN IEC 61000-6-3:2007+A1:2011)

- Immunità elettromagnetica Ambiente industriale (IEC 61000-6-2:2016 / EN IEC 61000-6-2:2019)
- Resistenza alle vibrazioni IEC 60068-2-6:2007-12
- Resistenza agli urti IEC 60068-2-27:2008-02
- Resistenza agli urti IK05, IK06, IK07 (DIN EN 50102:09-1997)
- Temperatura ambiente di funzionamento -30 °C ... +50 °C

2.3.3. Telecamere di rilevazione targhe

Le telecamere ANPR (Automatic Number Plate Recognition) con algoritmo OCR integrato (Optical Character Recognition) sulla stessa telecamera, che catturano il numero di targa, lo elaborano e lo memorizzano direttamente, senza bisogno di alcun sistema di elaborazione esterno. In funzione della tipologia di varco, si prevede l'utilizzo di una/due telecamere OCR per ogni corsia, dedicate alla lettura targhe (1 posteriore + 1 anteriore). La telecamera anteriore dovrà essere in grado di rilevare la targa anteriore della motrice e di inviare questo dato al sistema di controllo del varco. La telecamera posteriore dovrà essere in grado di rilevare e restituire al sistema di controllo del varco la targa posteriore del mezzo e/o la targa dell'eventuale rimorchio.

Le telecamere adibite alle letture targhe devono soddisfare almeno le seguenti caratteristiche minime:

- Sensore 2Mp full HD in b/n con grabbing a 60fps
- Ottica per lettura targa fino a 8 metri
- Velocità Lettura Targhe fino a 70 Km/h
- Affidabilità di riconoscimento del 99%
- Illuminatore IR, lunghezza d'onda 850 nm ad alta potenza
- Software riconoscimento OCR integrato
- Memoria interna integrata nella telecamera fino a 128 GB;
- Lettura targhe di varie nazionalità
- Server Web integrato nella Telecamera;
- Protocollo Comunicazione TCP/IP, ICMP, http, FTP, DHCP, DNS, DDNS, RTP, RTSP,
- Grado di protezione IP 67;
- Temperatura di utilizzo -10°C/+55°C;
- Umidità funzionamento da 10% a 90% senza condensa;
- Alimentazione 24 VDC, PoE+;

Le performance del software di rilevamento e riconoscimento targhe devono essere tali da garantire il pieno funzionamento in condizioni diurne e notturne, assicurando adeguati livelli di prestazione anche in scenari di illuminazione critica, permettendo il raggiungimento delle prestazioni minime del sistema nel suo complesso.

2.3.4. Telecamere per il rilevamento codici UTI

Si prevede di installare telecamere a colori di tipo matriciale ad alta risoluzione. Le telecamere dovranno essere accoppiate ad un sistema di illuminatori sincronizzato al fine di fornire illuminazione sufficiente nelle diverse condizioni ambientali.

La stessa tipologia di telecamera verrà utilizzata per i diversi tipi di rilevamento codici. Il riconoscimento automatico dei codici dovrà avvenire tramite l'utilizzo di software dedicati di tipo OCR o basati su algoritmi di intelligenza artificiale. Il riconoscimento dovrà essere effettuato a livello di singola corsia.

L'ottica della telecamera dovrà consentire la ripresa del mezzo in transito ad una distanza ravvicinata (1,1 - 2 m) come da caratteristiche dimensionali delle corsie disponibili.

In ogni caso le telecamere devono avere le caratteristiche idonee in termini di risoluzione e di posizionamento tali da adattarsi alle specifiche condizioni di installazione.

Le telecamere fornite dovranno rispettare almeno le seguenti caratteristiche minime:

- Sensore: colore
- Risoluzione (px): 2 Mpix
- Frame per secondo: >25 fps
- Shutter: G, GR
- Scanning system Progressive
- Trigger External, software
- Strobe Sensor, trigger, software
- Interfaccia: Gigabit Ethernet
- Power consumption [W] 2.5 to 4 (hardware specific)
- Operating temperature [°C] 0 to +45
- Power supply PoE or 9-24VDC on AUX connector

Ogni telecamera dovrà essere associata ad una coppia di illuminatori a luce bianca, sincronizzati alle telecamere in modo da consentire una corretta illuminazione della area di ripresa in tutte le condizioni di luce e contribuiscono al raggiungimento delle prestazioni di riconoscimento richieste.

Le specifiche minime per gli illuminatori sono le seguenti:

- LED ad alta potenza a montaggio superficiale ad alta efficienza
- Illuminazione regolabile 10% - 100%
- Grado di protezione IP66 EN60529;1992
- Condizione operative Da -10° a +50°C
- Alimentazione 12-32V DC or 24V AC +/-10%

Si prevede l'installazione di quattro telecamere e del relativo sistema di illuminazione, a coprire il lato sinistro, il lato destro, la vista superiore e la vista posteriore.

Il sistema di riconoscimento dei codici dovrà avvenire a veicolo in movimento.

Il software di riconoscimento dei codici può essere installato a bordo telecamera o su dispositivo apposito (incluso nella fornitura). Le performance di questo software di riconoscimento devono essere tali da permettere il raggiungimento delle performance globali di sistema precedentemente specificate nel documento.

L'indicazione del momento di rilevamento verrà fornita dal sistema di controllo di corsia sulla base delle informazioni dei dati cinematici del transito e sulla base del tipo di rilevamento da effettuare,

Il sistema dovrà, in aggiunta al riconoscimento dei codici, fornire un flusso video per verifica dello stato da parte di un operatore o per eventuali utilizzi futuri, come ad esempio la registrazione dei transiti e la verifica nel caso di contestazioni di danno.

Poiché il riconoscimento deve avvenire anche in caso di indisponibilità temporanea dei sistemi esterni alla corsia il riconoscimento e il salvataggio dei risultati deve avvenire a livello di singola corsia e deve garantire il riconoscimento automatico dei codici BIC e ILU secondo lo standard ISO 6346 con veicolo in movimento.

I BIC-code e gli ILU-code, sono codici composti da una sequenza di 11 caratteri alfanumerici (standard ISO 6346) riguardanti, rispettivamente, i container e i semirimorchi o casse mobili, che consentono l'identificazione univoca delle unità di carico intermodali, favorendo le procedure di automazione all'interno dei terminal di trasporto.

La soluzione dovrà comprendere oltre a telecamere e illuminatori tutte le componenti hardware software necessarie al corretto funzionamento.

2.4. Telecamere di contesto

Si prevede l'utilizzo di una telecamera d'osservazione e di controllo per ogni pista.

La telecamera prevista per le operazioni di osservazione di corsia è una Telecamera di tipo DOME PTZ, IP, dotata di un sensore 4MP da 1/2", appositamente ottimizzato per le applicazioni che necessitano di sorveglianza in ambienti con livelli di illuminazione variabili. La telecamera è dotata di zoom ottico almeno 20x integrato. La telecamera intelligente presenta la funzionalità Video Analytics per consentire la successiva introduzione di algoritmi di videoanalisi a scopo sicurezza (safety) e antintrusione (security), la telecamera dovrà avere le seguenti caratteristiche o migliori:

- Risoluzione 1920 x 1080
- Interoperabilità ONVIF Profile S, ONVIF Profile G, ONVIF Profile T
- Ethernet 10/100BASE-T
- True Day/Night,
- sensore CMOS 2.8",
- Zoom motorizzato 20x (da 4,5 mm a 90 mm) e zoom digitale 16x,
- Sensibilità video 3.100 K, 89% di luce riflessa, 1/30, F1.55, 30 IRE)
- Illuminazione minima 18 mLux lux a colori e 4 mLux in monocromia
- Alta gamma dinamica: 120 db WDR

- alloggiamento antivandalo IK10 e grado di protezione IP66,
- range temperatura in continuo -40°C / +60°C,
- alimentazione 24 VAC e PoE+ 25W

La telecamera dovrà essere dotata di tutti gli accessori necessari al corretto funzionamento.

2.5. Server controllore di corsia

Ogni singola corsia verrà equipaggiata da un controllore di corsia con lo scopo di ospitare il software in grado di gestire le funzionalità di automatizzazione e le logiche richieste oltre che comunicare con il sistema di gestione centralizzata.

Il controllore di corsia dovrà essere di tipologia Fanless di tipo industriale con le seguenti caratteristiche minime:

- Case in alluminio, design fanless
- Microprocessore Intel Core i7-7700
- 8G RAM
- 128GB SSD
- 32G MSATA
- 3 porte LAN
- 2 x mini SATA, 2 x 2.5" SATA, supporto per Raid 0,1
- Alimentazione 6-48V
- Temperatura di esercizio -10°C / +55°C,

Il software installato sul controllore di corsia dovrà consentire tutte le automazioni e le logiche sulla base di quanto definito per ogni singola corsia, coordinare il funzionamento dei dispositivi sulla base della sincronizzazione del transito, raccogliere le informazioni e trasferirle al sistema di supervisione GOS. Inoltre, dovrà essere in grado di operare anche in assenza temporanea del collegamento con il sistema GOS cui dovrà procedere ad inviare le informazioni al ripristino del collegamento.

2.6. Colonnine Multifunzionali

L'accesso all'interno dell'area interportuale è regolamentato attraverso specifiche Ordinanze/Regolamenti che fissano i termini per poter ottenere il permesso di ingresso nelle aree. Tale permesso è generalmente strettamente personale per cui la pista deve essere equipaggiata con apparati in grado di identificare l'autista che chi si presenta al gate.

Per garantire una buona flessibilità nella scelta dei dispositivi di identificazione da utilizzare e nell'interazione con l'utente in corsia la dotazione della colonna multifunzione dovrà essere composta da un display LCD touchscreen, da una stampante termica con taglierina e bocchetta illuminata a led per l'emissione di ticket, da un citofono con pulsante di chiamata per l'operatore e da un lettore di QR / codici a barre.

Nelle corsie riservate ai mezzi pesanti verrà attrezzata solo la parte alta del totem; in tutti i casi i totem stessi dovranno essere installati in modo da facilitare l'utilizzo da parte degli autisti senza scendere dal veicolo.

Di seguito la dotazione minima dei Totem Multifunzionali:

- carpenteria a doppia altezza multifunzione per varchi in acciaio inox
- lettore di prossimità QR Code o codice a barre
- 1 x video citofono con pulsante di chiamata operatore
- 1 x display 15" touch screen,
- 1 x stampante termica con taglierina e bocchetta illuminata a led per emissione ticket (unità varco in ingresso),
- 1 Pc di gestione totem
- 1 Switch di rete
- Accessori, alimentatori, cavi

2.6.1. Lettore di prossimità

Il totem deve essere dotato di un lettore QR code o codice a barre.

Di seguito la dotazione minima:

- Dispositivo basato su sensore ****imager 2D (CCD/CMOS)**** in grado di leggere codici 1D e 2D, inclusi QR Code, DataMatrix, PDF417.
- Capacità di lettura ad alta velocità, con frame rate minimo di 60 fps.
- Lettura efficace a distanze comprese indicativamente tra 5 cm e 30 cm, con capacità di decodifica anche su codici danneggiati o stampati male.
- Presenza di LED di illuminazione e puntatore per facilitare la scansione in ambienti con scarsa luminosità o superfici riflettenti.
- Supporto ai principali standard: 1D: EAN-13, UPC-A, Code128, Code39, ecc.
- 2D: QR Code, DataMatrix, Aztec, PDF417.
- Connessione tramite USB (HID/CDC), Bluetooth Wi-Fi per utilizzo wireless.
- Funzionamento con trigger manuale, auto-sensing e modalità continuous scan
- Alimentazione tramite USB
- Struttura resistente con grado di protezione minimo IP65
- Supporto a sistemi Windows, Linux, Android e iOS tramite emulazione tastiera o driver standard; disponibilità di SDK per integrazioni applicative.

2.6.2. Video Citofono IP

Per poter dare supporto agli autisti dei mezzi transitanti si prevede, installato nel totem, un citofono/interfono IP da esterno con tecnologia VoIP, progettato per garantire comunicazioni audio/video affidabili in ambito industriale, infrastrutturale e di controllo accessi. Supporta standard SIP, resistente agli agenti atmosferici.

Di seguito le specifiche minime da soddisfare:

- Tipo di comunicazione: VoIP – SIP 2.0 compatibile
- Audio: full-duplex con soppressione eco, microfono e altoparlante integrati
- Video: HD, visione notturna IR, compressione H.264
- Pulsanti: da 1 fino a 4 pulsanti (espandibili, retroilluminati)

- Interfacce: porta Ethernet 10/100/1000 Mbps
- Ingressi digitali per sensori o pulsanti
- Protocollo di rete: IPv4, SIP, DHCP, SNTP, HTTPS, RTSP
- PoE: IEEE 802.3af (alimentazione tramite Ethernet)
- Alimentazione alternativa: 12 V DC
- Materiale e protezione: corpo in alluminio o acciaio inox
- Grado di protezione: IP65 (resistente ad acqua, polvere e atti vandalici)
- Temperatura operativa: -40 °C ÷ +55 °C
- Montaggio: a parete o da incasso (con accessori)
- Applicazioni: portali di accesso, stazioni, varchi controllati, ambienti esterni

2.6.3. Display touchscreen

In ogni livello del totem sarà presente un display touchscreen da 15"6 per l'interazione con gli applicativi di gestione del transito

Di seguito i requisiti minimi che deve rispettare l'apparato:

- Tipo LED-IPS Diagonale 15.6 pollici (396 mm)
- Rapporto d'aspetto 16:9 (4:3 regolabile)
- Risoluzione del display 1920 x 1080 (max), 640 x 480 (min)
- Pixel per pollice 146 PPI Angolo di visuale 178° orizzontale, 178° verticale
- Sistema PAL/NTSC/SECAM Luminosità 400 cd/m2 Rapporto di contrasto 700:1
- Tecnologia touch Capacitivo multi-touch a 10 punti (PCAP) Controllo touch Stilo, mano, guanto
- Tensione d'ingresso DC 9-33V
- Alimentatore Input: 110-240V ~ 50/60Hz - Output: 12V-2A

2.6.4. Stampante

Dovrà essere prevista la possibilità di rilasciare delle stampe documentali in conformità con quanto previsto dalle procedure di gestione dei transiti previste. Viene quindi prevista una stampante termica con taglierina e bocchetta illuminata a led per l'emissione di ticket o per eventuale stampa di istruzioni agli autisti.

Essa dovrà rispettare le seguenti caratteristiche minime:

- Qualità di stampa minima 200dpi
- Larghezza carta regolabile da 20mm a 82,5mm
- Spessore carta da 70 a 255 gr/m2
- Rotolo carta o biglietti fan fold
- Velocità > di 200 mm/s
- Tear off o taglierina (1Ml tagli)
- Gestione etichette (tear off e cutter)

- Stampa barcode 1D e 2D: UPC-A, UPC-E, EAN13, EAN8, CODE39, ITF, CODABAR, CODE93, CODE128, CODE32, PDF417, DATAMATRIX, AZTEC, QRCODE
- Interfacce RS232 / USB / Ethernet
- Gestione di stampa grafica e loghi
- Supporto caratteri True Font;
- Sensori: Temperatura testina, presenza carta, rilevatori mobili di tacca di allineamento o gap traslucido/foro (settaggio tramite software), coperchio aperto, quasi fine carta esterno
- Alimentazione 24 Vdc $\pm$ 10%
- Assorbimento medio 1.5A (12,5% dots accesi)
- MTBF >100000 ore
- Vita testina 100Km / 100M impulsi
- Temperatura di funzionamento -10°C a +60°C

2.6.5. Unità di controllo totem

Il totem dovrà essere dotato di un controllore dedicato alla gestione di tutti gli apparati della stessa e all'interfacciamento verso il resto del sistema Varco.

Di seguito le specifiche minime da dover rispettare:

- PC di tipo industriale
- Processore i5 – i7
- Ram min 8 Gbyte
- Hdd 128 gb SSD or M2
- USB Ports min 5

2.6.6. Switch di rete

Il totem dovrà essere dotato di uno switch industriale 8 porte 10/100/1000TX per collegamento dispositivi interno e armadio rack di pista.

2.6.7. Chassis ed apparati di collegamento e comunicazione interni al totem

Struttura in acciaio INOX AISI304 o AISI 316 per chiosco di corsia ad uso esterno a due livelli (altezza veicoli pesanti, altezza veicoli leggeri), con vano tecnico per installazione dispositivi e accessori con 2 portelli di accesso posteriore a tenuta.

- Colore RAL su indicazione del cliente
- Adesivi frontali di identificazione dispositivi e istruzione all'autista.
- Contropiastra di fissaggio a terra
- Dimensioni indicative: Altezza 2450mm/ Larghezza 600mm/Profondità 300mm

L'altezza del chiosco dovrà comunque tenere conto dell'altezza dei marciapiedi ed adatto ad un agevole accesso da parte delle varie tipologie di veicolo.

Ogni totem dovrà includere al suo interno tutto il materiale di alimentazione e distribuzione dati, nonché il cablaggio necessario al perfetto funzionamento di tutte le sue componenti.

2.7. Switch di rete

Per ogni corsia dovranno essere previsti uno switch di rete dedicato alla comunicazione dei dispositivi (laser scanner, telecamere codici, ecc.) e uno switch dedicato al collegamento alla rete dell'Interporto. Si prevede quindi una separazione fisica e logica tra le componenti interne alla singola corsia e quelle dedicate al collegamento con sistemi esterni.

Caratteristiche:

Switch di rete con 8 porte Gigabit Ethernet e 2 porte in fibra ottica, di tipo industriale.

Lo switch dedicato al collegamento alla rete esistente dovrà essere dotato di 2 SFP per collegamento a fibra alla rete esistente (1000BaseSFP+) da verificare sulla base del collegamento disponibile presso il cliente.

Temperatura di esercizio da -10 a 60 °C, Installazione su barra DIN

Questi switch sono previsti per l'installazione negli armadi di corsia.

Non fanno parte della fornitura eventuali switch necessari ad estendere la dorsale esistente.

2.8. Remotizzatori Input/Output su IP

I remotizzatori di I/O vengono utilizzati per consentire la verifica dello stato dei dispositivi (Input) o di consentirne il comando (Output). I remotizzatori dispongono di porte Ethernet per consentirne il collegamento con la rete IP o per collegarli in modo da disporre di un numero di porte superiore.

Ogni corsia dovrà essere dotata di un numero di remotizzatori in grado di gestire il numero dei segnali necessari e un numero di collegamenti disponibili per eventuali espansioni.

Caratteristiche:

- componente di tipo industriale
- modalità di collegamento Modbus TCP configurabile dall'utente
- 2 porte Ethernet per collegamento in daisy-chain
- 6 porte ingresso + 6 porte uscita
- Supporto SNMP v1/v2c
- Temperatura di esercizio -40 to 75°C Installazione su barra DIN

2.9. Prestazioni minime sistema nel suo complesso

Le performance minime attese del sistema nel suo complesso, installato in campo e verificate in fase di collaudo sono le seguenti:

Dato rilevato	Precisione
Rilevamento transito	>99%

Lettura codice ISO 6346 container (BIC) o unità intermodali (ILU)	>93%
Lettura targa motrice	>95%
Lettura targa rimorchio	>95%

2.10. Formazione personale

La fornitura dovrà comprendere almeno quattro sessioni di formazione della durata di 4 ore da erogare on-site al personale della Committenza sulla base delle proprie funzioni operative (operatore di corsia, manutentore, manager) e da concordare con la stessa Committenza in modo da allineare i contenuti alle procedure operative dei varchi, tenendo conto anche della necessità di erogare i corsi su turni diversi per consentire la partecipazione a tutto il personale coinvolto.